

INTERVENTI. LE GRANDI OPERE: TAV, RETE DELLA METROPOLITANA TORINESE,...

Infrastrutture: la sfida del Piemonte

Occorre potenziare e ammodernare il sistema dei trasporti e sviluppare i centri cittadini, nel rispetto del territorio e delle vocazioni locali

di **Roberto Cota**, presidente della Regione Piemonte



Roberto Cota



Città della Salute

Le grandi opere: Tav

La parte del leone nel Piemonte di domani la faranno naturalmente le grandi opere strategiche. La Tav sarà una delle priorità, perché o si realizza, o la nostra regione rimarrà definitivamente indietro dal punto di vista economico e dei collegamenti con l'Europa. Di questo ero con-

vinto prima delle elezioni e di questo rimango convinto da governatore. La Torino-Lione e la Genova-Rotterdam dovranno procedere di pari passo, perché il sistema Tav ha valore come rete e come crocevia di direttrici ovest-est e sud-nord. Tutte le province piemontesi avranno ricadute positive durante e dopo i lavori per le nuove tratte Tav. Le province di Torino, Novara e Alessandria saranno più direttamente coinvolte: penso alla stazione internazionale di Susa, al centro intermodale di Orbassano, al Terzo valico, alla stazione in linea di Novara e al retro-porto nell'alessandrino che sfrutterà il traffico del porto di Genova; queste ultime due opere, poi, faranno del Piemonte orientale un punto di riferimento importante della logistica europea.

Questi interventi si inseriscono in un ammodernamento della rete ferroviaria che il nostro territorio aspettava da anni.

Torino che cambia

Un altro forte impulso all'edilizia e alle costruzioni arriverà dalla città di Torino. Metropoli moderna e sempre più ricono-

sciuta a livello internazionale, il capoluogo piemontese sta affrontando in questi anni numerosi cambiamenti.

Uno di questi riguarda senz'altro la metropolitana automatica di Torino, con la sua attuale linea (Collegno-Porta Nuova) aperta al traffico e con le future linee. Di esse la Porta Nuova-Lingotto è ormai in fase avanzata di realizzazione, mentre per la Collegno-Cascine Vica-Rivoli e la Lingotto-Piazza Bengasi saranno determinanti i prossimi anni. Per il completamento del sistema integrato metro - alta velocità sarà poi fondamentale la realizzazione della Nuova Stazione di Porta Susa. Sotto la Mole sono in arrivo poi altre significative novità, come il nuovo grattacielo della Regione Piemonte, quello del San Paolo e l'ambizioso progetto "città della Salute", che sarà presumibilmente ubicata intorno all'attuale zona delle Molinette, con un interessamento anche di alcune zone intorno al Lingotto. Sul palazzo espositivo del Lingotto, inoltre, sono arrivate da più parti richieste per un suo ampliamento che consista almeno in un nuovo Padiglione. Rimane poi da realizzare il progetto della Tangenziale Est, su cui tutti i soggetti coinvolti dovranno fare la propria parte.

I cambiamenti a cui Torino sta assistendo e che la coinvolgeranno negli anni a venire, sono senz'altro segnali positivi, di una realtà che ha voglia di crescere, pur nelle difficoltà dell'attuale congiuntura economica. ■



Rendering nuovo fabbricato viaggiatori di Torino Porta Susa (© Arep)